

## SESSIONE DEL 1878 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 4 LUGLIO 1878

fu accettato dal Ministero, dalla Commissione e dalla Camera.

Eccolo: « La Camera, prendendo atto delle dichiarazioni del ministro dei lavori pubblici, e confidando ch'egli al più presto possibile vorrà pel servizio delle strade comunali obbligatorie, studiare le opportune riforme alla legge 30 agosto 1868 ed alla sua esecuzione, passa alla votazione del capitolo 86. »

Ebbene, non posso nascondere che in molti comuni si è espresso un desiderio molto vivo di sapere se, con quelle parole, *al più presto possibile*, vi è speranza che, almeno dentro l'anno, la proposta di una nuova legge sia studiata e proposta alla Camera.

E non è a meravigliarsi, onorevoli colleghi, che molti dei comuni se ne interessino tanto da mostrare il desiderio che in brevissimo tempo si possa realmente passare alla discussione di questa legge; poichè, a mio modo di vedere, basta accennare che le strade obbligatorie, come sono date dagli elenchi omologati e rettificati a tutto il 31 dicembre 1876, impongono ai comuni del regno una spesa di lire 377,343,293, della quale somma, dedotto il già speso in lire 71,275,674, restano ancora ad erogarsi lire 306,067,318.

Aggiungo che nelle variazioni occorse all'ammontare dei sussidi accordati nelle prime dieci ripartizioni, vi fu l'esclusione di strade obbligatorie, perchè state iscritte irregolarmente; prova anche questa della irregolarità della legge e della sua applicazione.

Sarebbe utile che l'onorevole ministro formasse una Commissione col mezzo della quale si arrivasse più presto alle conclusioni migliori.

Ma vi è di più. L'onorevole Sella, il quale è stato uno dei più vivi propugnatori di quella legge, si è messo d'accordo con tutti i deputati che dichiararono necessario modificare la legge, e per giungere ad un risultato pratico, egli stesso disse: « sarà il caso che l'onorevole ministro apra una specie d'inchiesta, perchè le lagnanze possono essere diverse nei diversi luoghi. (*Basta! — Rumori*) »

Ecco la seconda parte a cui volevo accennare, ritenendo per fermo che durante le vacanze parlamentari, l'onorevole ministro procederà ad inchieste per le strade comunali, le quali faranno conoscere tutta la realtà delle cose e mostreranno la via migliore da seguirsi per procedere all'accertamento dei fatti, e dei provvedimenti a cui la legge corretta debba avvisare.

E dopo questo, onorevole ministro, se non rispettassi le condizioni in cui si trova la Camera, non

avrei nessuna difficoltà di accennare i punti principali... (*No! no! Basta! — Rumori*)

**PRESIDENTE.** Prego gli onorevoli deputati di far silenzio.

**TORRIGIANI.** Ma appunto mi pare che, avendo accennato all'onorevole ministro dei lavori pubblici la via che si potrebbe percorrere per arrivare presto e bene allo scopo desiderato, il partito ch'egli adotterà sarà conforme a quanto oggi ho manifestato.

Io spero che l'onorevole ministro mi darà una pronta e soddisfacente risposta. (*Oh! — Rumori*)

**PRESIDENTE.** Prego di far silenzio.

Ora viene la domanda d'interrogazione all'onorevole ministro dei lavori pubblici, dell'onorevole Negrotto. Ne do lettura.

**NEGROTTA.** Onorevole presidente, dopo l'interrogazione..?

**PRESIDENTE.** Abbia pazienza, mi lasci far la mia parte. Io devo leggere la sua domanda d'interrogazione. Così mi faranno perdere il fiato e non c'intenderemo più.

« A termini del regolamento chiedo mi venga consentito di rivolgere una interrogazione all'onorevole ministro per i lavori pubblici, intorno alla costruzione di una succursale all'attuale ferrovia da Genova a Busalla, succursale che diviene tanto più necessaria ed urgente nell'interesse del commercio italiano, per la non lontana apertura della ferrovia del Gottardo.

« Negrotto. »

Ha facoltà di svolgere la sua interrogazione. (*Rumori*)

Parli ora l'onorevole Negrotto.

**NEGROTTA.** Se la Camera vuole darmi venti minuti di tempo... (*Rumori*)

*Voci.* È troppo!

**NEGROTTA...** trattasi di una questione importantissima. (*Rumori*) Allora, piuttosto che pregiudicare la questione, ritiro la mia interrogazione. (*Bravo!*)

*Molte voci.* Parli! parli!

**PRESIDENTE.** Facciano silenzio e sgombrino l'emiciclo, onorevoli deputati, poichè, invece di una discussione, diventa questa una confusione.

**MAZZARELLA.** Lo dica ai signori ministri.

**PRESIDENTE.** Lo dico a tutti indistintamente.

Parli, onorevole Negrotto.

**NEGROTTA.** Questa interrogazione debbe essere svolta prima che si sciolga la Camera, affinché, durante le vacanze parlamentari, l'onorevole ministro possa studiare l'argomento che si riferisce ad una strada la quale, per la sua grande importanza commerciale, dovrebbe essere inclusa nel progetto di legge per le nuove costruzioni ferroviarie. Avendovi l'onorevole ministro accennato nella relazione che